

CIRCOLARE INFORMATIVA

[Novità fiscali](#)

[Scadenze](#)

[Adempimenti](#)

Novità fiscali

Certificazione Unica

La Certificazione Unica (Cu) non è una semplice certificazione, ma parte integrante di un flusso di informazioni che i sostituti d'imposta, tenuti a rilasciare il riepilogo dei redditi 2014 dei propri sostituiti entro il 28 febbraio, dovranno trasmettere, esclusivamente in via telematica, all'Agenzia delle Entrate entro il 7 marzo 2015.

Come tutte le trasmissioni via web, il flusso Cu può essere innescato direttamente o tramite intermediari abilitati: l'arrivo in Agenzia è testimoniato da un semplice messaggio di conferma. Solo in un momento successivo, il mittente riceve una comunicazione che attesta l'esito dell'elaborazione effettuata dal Fisco: se non ci sono errori, quest'ultima comunicazione è la prova dell'avvenuta presentazione della dichiarazione. Tale ricevuta, comunque, può essere richiesta senza limiti di tempo, sia dal contribuente sia dall'intermediario, a un qualsiasi ufficio delle Entrate. Oltre alle informazioni di sempre, cioè quelle relative ai redditi di lavoro dipendente, equiparati e assimilati, percepiti nel corso del 2014, e ai contributi previdenziali e assistenziali Inps, la nuova Certificazione unica apre ai dati riguardanti il coniuge, i figli e gli altri familiari a carico del dipendente o pensionato per i quali sono state riconosciute le detrazioni per carichi di famiglia. Altra novità è l'apposita sezione dedicata alla gestione del bonus Irpef di 80 euro mensili, riconosciuto in busta paga dal datore di lavoro ai dipendenti con reddito complessivo compreso tra 8mila e 26mila euro.

Nuovi campi, poi, sono destinati al contributo di solidarietà sui trattamenti pensionistici erogati da enti gestori di forme di previdenza obbligatorie e sui vitalizi previsti per coloro che hanno ricoperto funzioni pubbliche elettive erogati dagli organi costituzionali, dalle Regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano.

Tra le new entry, infine, il prospetto con i dati fiscali di chi ha percepito redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi.

Otto per mille scuole

L'8 per mille dell'Irpef gestita direttamente dallo Stato fa posto, ufficialmente, a una quinta categoria di beneficiari.

La quota potrà, infatti, essere destinata anche a interventi di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico ed efficientamento energetico degli immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica.

Tracciabilità pagamenti enti no profit

Pagamenti e versamenti tracciabili anche per le associazioni senza fini di lucro e per le associazioni pro-loco. Questo, in estrema sintesi, il contenuto della risoluzione 102/E del 19 novembre 2014. Allo scopo di consentire all'Amministrazione finanziaria lo svolgimento di efficaci controlli, infatti, i pagamenti effettuati a favore di società, enti ed associazioni sportive dilettantistiche, nonché i versamenti da questi operati, se di importo superiore a 516,46 euro, devono essere eseguiti tramite conti correnti bancari o postali a loro intestati (articolo 25, comma 5, della legge 133/1999). Tali operazioni, peraltro, possono essere effettuate anche tramite carte di credito o bancomat (articolo 4 del Dm 473/1999) oppure attraverso assegni non trasferibili intestati alla associazione sportiva destinataria (circolare n. 43/E del 2000).

Destinatari delle disposizione sono gli enti che usufruiscono del regime fiscale previsto dalla legge 398/1991 (e gli enti assimilati in base alla legge 350/2003). Per tali soggetti, nella pratica, è prevista in via agevolativa, l'esclusione dalla formazione del reddito imponibile dei proventi conseguiti nello svolgimento di attività commerciali connesse con gli scopi istituzionali e di quelli conseguiti a seguito di raccolte di fondi effettuate con qualsivoglia modalità.

Anche se non espressamente menzionate dalla disciplina sulla tracciabilità, l'applicazione della norma – precisa il documento di prassi – va estesa alle associazioni senza fini di lucro e alle associazioni pro-loco, in quanto anch'esse destinatarie del regime fiscale di cui alla legge 398/1991.

Scadenze

Data	Tipologia scadenza
Martedì 16 dicembre	IMU Versamento del saldo Imu relativo all'anno 2014.
Martedì 16 dicembre	TASI Versamento del saldo Tasi relativo all'anno 2014
Lunedì 29 dicembre	IVA Versamento dell'acconto Iva relativo all'anno 2014. Il calcolo potrà essere effettuato secondo il metodo storico, previsionale o effettivo.
Martedì 30 dicembre	RAVVEDIMENTO 2° ACCONTO Ultimo giorno utile per effettuare il pagamento del secondo acconto delle imposte sui redditi delle persone fisiche, delle società e dell'Irap con sanzione ridotta non effettuato entro la scadenza originaria del 1 dicembre (il 30 novembre data di scadenza cadeva di domenica).